

## Pellegrinaggio al Santuario “Gesù Bambino di Praga” di Arenzano (GE) del 15/12/2019

Anche quest’anno è giunto finalmente il nostro consueto e molto atteso appuntamento con il “Gesù Bambino di Praga”, ad Arenzano.

È domenica 15 dicembre 2019, prima mattina. Dopo i consueti saluti, baci e abbracci, iniziamo il nostro pellegrinaggio. Sul pullman non mancano preghiere di ringraziamento di tutti i presenti per poter partecipare e tanti canti di lode.

Come in tutti i pellegrinaggi, ci sentiamo particolarmente vicini gli uni agli altri, in sintonia nella preghiera e nelle tante richieste di intercessione di persone che affidano alle nostre preghiere le loro croci. Ora La Mamma Celeste, tramite Renata, il nostro Profeta, ci fa giungere la sua voce:



*“Sono la Vergine Madre e come sempre vi accompagno in questi viaggi, è desiderio di mio Figlio e io lo voglio accontentare. Andiamo insieme dove c’è questo Santuario meraviglioso, dove mio figlio è piccolo,*



*nell’immensità e nella grandezza della divinità. Pregate figli miei, chiedete e vi sarà dato, ho interceduto per tutti voi. C’è tanta sofferenza nel mondo, manca l’amore, manca la carità e non c’è il perdono. Ho bisogno di voi, figli miei, ho bisogno di voi perché mio figlio continua a rimanere sulla croce, l’umanità non gli permette di scendere perché i peccati sono sempre più grandi e Satana gioisce e diventa sempre più forte. Siete voi che lo rendete forte con i vostri peccati e la vostra disobbedienza. Pregate, pregate figli miei e io prego con voi.”*  
Ringraziamo la nostra amata Mamma.

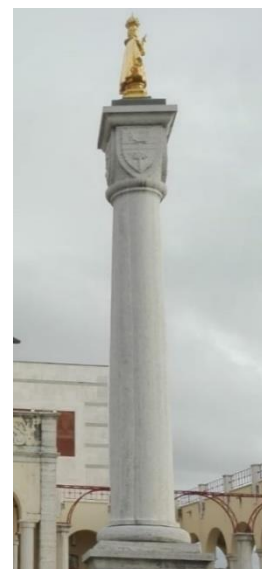
Renata ci insegna una preghiera da rivolgere a Padre Pio, ripetendola tre volte: “Padre Pio, prega per noi. O Padre Pio, vaso d’amore, intercedi per il Gruppo di Gesù le grazie del Signore. (Gloria) Padre Pio, prega per noi (Padre nostro)”.

Arriviamo in vista del Santuario: dal pullman la statua di Gesù Bambino sembra essere lì in attesa del nostro arrivo.



Negli anni passati abbiamo sempre compiuto questo pellegrinaggio di sabato. Oggi invece è domenica, giorno nel quale non sempre i Carmelitani che gestiscono il Santuario ricevono i pellegrini. Per nostra fortuna, però, ci accolgono ugualmente senza problemi.

Alle ore 10 partecipiamo alla Santa Messa nel Santuario, colmo di persone e allietato dai canti dei giovani seminaristi. Al termine della funzione ci giunge notizia che si terrà un incontro con lo



scrittore Diego Manetti, collaboratore di Padre Livio, di Radio Maria, sul tema "Come rispondere a Dio attraverso Maria."

Ci rechiamo all'incontro. Quanto amore nelle sue parole, quanti racconti, quanti insegnamenti e quanti suggerimenti che terremo stretti nel cuore! In seguito ci rechiamo al pranzo comunitario del nostro gruppo: dopo aver ringraziato il Signore per il pane donato, pranziamo. Non mancano le battute e una buona dose di allegria, in comunione con i nostri fratelli di Genova che ci raggiungono sempre ad Arenzano e ci omaggiano ogni volta con una enorme (essendo noi in tanti) e squisita torta. Ringraziamo per il dono molto gradito.



Il pomeriggio prosegue con un momento libero che dedichiamo ad acquistare ricordi da portare con noi, a effettuare richieste di preghiere per le prossime Messe, a visitare sia il Presepio permanente che il vivaio di piante grasse, entrambi curati dai religiosi. Chi riesce fa una capatina alla spiaggia per ammirare il panorama, veramente molto bello.



Ed ecco arrivato il momento della preghiera carismatica, nella cappella: è un momento molto forte, di grande preghiera, di affidamento e ringraziamento, e Gesù ci parla:

*"Sì, figli miei, qui siete venuti perché io vi ho chiamati, qui trovate il dono più grande che cercate, la Misericordia di Dio. Niente è paragonabile al dono della Misericordia, tutto può dare, tutto può togliere, da Dio arriva perché vi ama. Pregate, figli miei, perché la Misericordia sia sparsa in tutto il mondo e allora ci sarà pace dove ora c'è guerra."* Grazie, Signore Gesù!

Arriva il momento del ritorno. Al pullman non mancano i soliti ritardatari.

Partiamo con una grande leggerezza nel cuore, sicuri che le nostre tante preghiere siano arrivate al Cuore di Gesù anche grazie al costante aiuto della nostra Mamma Celeste.

Durante il viaggio le preghiere ci accompagnano e non mancano testimonianze e ringraziamenti per questa giornata passata in comunione. Giungiamo a Milano stanchi ma con il cuore colmo di felicità e amore.

